

SOMMARIO

PARTE PRIMA LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 3 novembre 1973, n. 18

Norme concernenti il trattamento di quiescenza e di previdenza del personale della Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato . . . pag. 1498

LEGGE REGIONALE 3 novembre 1973, n. 19

Modifiche alla legge regionale 14 agosto 1971, n. 29, concernente provvidenze a favore dei superstiti di coltivatori diretti, mezzadri e coloni . . . pag. 1502

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO 12 ottobre 1973, n. 5330

Autorizzazione all'Azienda agricola Carlo Dal Rì di Mezzolombardo allo scarico di rifiuti nel ramo della fognatura comunale e conseguentemente nel fiume Noce . . . pag. 1503

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO 19 ottobre 1973, n. 5580

EDILIZIA POPOLARE - Legge provinciale 30 dicembre 1972, n. 31 - Titolo II - Capo III -, e legge provinciale 20 agosto 1971, n. 9 - Titolo II. Approvazione del piano di attuazione - Comune di Levico Terme . . . pag. 1504

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 1 ottobre 1973, n. 38

Delega all'Assessore dei Lavori Pubblici delle funzioni di cui alla L.P. 29.8.1972, n. 28: « Piani di intervento finanziario per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche » . . . pag. 1504

PARTE PRIMA LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 3 novembre 1973, n. 18

Norme concernenti il trattamento di quiescenza e di previdenza del personale delle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

INHALTSVERZEICHNIS

ERSTER TEIL GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 3. November 1973, Nr. 18

Bestimmungen über die Ruhestands- und Fürsorgebehandlung des Personals der Handels-, Industrie-, Landwirtschafts- und Handwerkskammern . . . Seite 1498

REGIONALGESETZ vom 3. November 1973, Nr. 19

Abänderungen zum Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 betreffend Maßnahmen zu Gunsten der Hinterbliebenen von Bauern, Halb- und Teilpächtern . . . Seite 1502

AUTONOME PROVINZ TRIENT

AUTONOME PROVINZ BOZEN

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES vom 1. Oktober 1973, Nr. 38

Übertragung an den Assessor für Öffentliche Arbeiten der im L.G. Nr. 28 vom 29.8.1972 angeführten Funktionen: « Finanzierungsplan zur Erleichterung der Durchführung von öffentlichen Arbeiten » . . . Seite 1504

ERSTER TEIL GESETZE UND DEKRETE

REGIONALGESETZ vom 3. November 1973, Nr. 18

Bestimmungen über die Ruhestands- und Fürsorgebehandlung des Personals der Handels-, Industrie-, Landwirtschafts- und Handwerkskammern.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Il fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano, istituito con legge regionale 1 maggio 1960, n. 9, modificata con legge regionale 20 aprile 1963, n. 13 è soppresso.

Art. 2

Il personale dipendente delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano e di Trento è iscritto alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali.

Art. 3

Ai dipendenti camerali che cessano dal servizio per qualsiasi causa, o ai loro superstiti aventi diritto, spetta un'indennità di fine servizio in ragione di un dodicesimo degli emolumenti riconosciuti pensionabili dalla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali per ogni anno di servizio camerale di ruolo.

Il relativo contributo, a carico del personale, non deve essere inferiore all'1,50 per cento e non deve superare il 3 per cento degli emolumenti riconosciuti pensionabili.

Alla determinazione di tali aliquote si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, sentite le Giunte camerali.

Le Camere di commercio accantonano annualmente, nei rispettivi bilanci, l'importo pari all'indennità maturata da ciascun dipendente e adeguano gli accantonamenti effettuati per gli anni precedenti.

Art. 4

Il personale femminile coniugato o con prole a carico, con non meno di quindici anni di servizio presso l'Amministrazione camerale, utili agli effetti della liquidazione della pensione da parte della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, è, a domanda, collocato in aspettativa per il periodo di tempo necessario al compimento degli anni di servizio utili per il conseguimento del diritto al trattamento di quiescenza in forma di pensione secondo gli ordinamenti della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali.

Trascorso tale periodo il personale predetto viene collocato a riposo con effetto dal giorno immediatamente successivo.

Art. 1

Der mit Regionalgesetz vom 1. Mai 1960, Nr. 9, abgeändert mit Regionalgesetz vom 20. April 1963, Nr. 13, gebildete Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern von Trient und Bozen ist aufgehoben.

Art. 2

Das Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient wird bei der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften eingetragen.

Art. 3

Den Kammerbediensteten, die aus irgendeinem Grund aus dem Dienst ausscheiden, oder ihren anspruchsberechtigten Hinterbliebenen gebührt eine Abfertigung in Höhe eines Zwölftels der von der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften als pensionierbar anerkannten Bezüge für jedes Jahr planmäßigen Kammerdienstes.

Der entsprechende Beitrag zu Lasten des Personals darf nicht niedriger als 1,5 v.H. und nicht höher als 3 v.H. der als pensionierbar anerkannten Bezüge sein.

Die Höhe dieser Anteile wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses und nach Anhörung der Kammerausschüsse festgesetzt.

Die Handelskammern legen jährlich in ihren Haushalten einen Betrag in Höhe der für jeden Bediensteten aufgelaufenen Abfertigung zurück und gleichen die für die vorhergehenden Jahre bereitgestellten Beträge an.

Art. 4

Das weibliche Personal, das verheiratet ist oder Nachkommen zu seinen Lasten hat und nicht weniger als fünfzehn für die Wirkungen der Liquidierung der Pension von seiten der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften anrechenbare Dienstjahre bei der Kammerverwaltung aufweist, wird auf Antrag für den Zeitraum in den Wartestand versetzt, der notwendig ist, um die für die Erlangung des Anspruches auf die Ruhestandsbehandlung in der Form der Pension gemäß den Ordnungen der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften anrechenbaren Dienstjahre zu vollenden.

Nach Ablauf dieses Zeitraumes wird das genannte Personal mit Wirkung vom darauffolgenden Tag in den Ruhestand versetzt.

Il trattamento dovuto al personale contemplato dal primo comma, nel periodo di aspettativa, è pari allo 0,44138 dei soli assegni pensionabili in godimento all'atto del collocamento in aspettativa o risultanti da successivi aumenti di carattere generale.

L'indennità integrativa speciale di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324, è dovuta nella misura dell'80 per cento.

Dalla data del collocamento in aspettativa, il personale stesso è posto in soprannumero. Esso non può cessare dalla posizione di aspettativa, fino al collocamento a riposo. Il periodo trascorso in aspettativa non è computabile ai fini della progressione giuridico-economica di carriera.

Tale periodo è peraltro utile ai fini dell'iscrizione alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, della contribuzione dovuta alla Cassa stessa, nonché della valutazione dei servizi e della conseguente determinazione del trattamento di quiescenza a carico della Cassa medesima.

I contributi dovuti alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, durante il periodo di collocamento in aspettativa, compresa la quota propria del dipendente, sono a carico dell'Amministrazione camerale.

In caso di decesso della dipendente durante il periodo di collocamento in aspettativa, l'Amministrazione camerale corrisponderà agli aventi diritto alla pensione indiretta a carico della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali la differenza tra l'assegno di pensione indiretta che sarebbe spettato con venti anni di servizio e quello effettivamente dovuto dalla Cassa predetta.

Norme transitorie e finali

Art. 5

Al personale camerale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore della presente legge sono assicurati il trattamento giuridico ed economico di quiescenza e l'indennità di fine servizio in misura complessivamente non inferiore a quella corrisposta dal soppresso fondo di pensione e di quiescenza, approvato con legge regionale 1° maggio 1960, n. 9 e successive modificazioni. Nell'ipotesi di cui al precedente articolo 4, il trattamento spettante è determinato nella misura della percentuale corrispondente a venti anni di servizio, secondo la sopra richiamata legge regionale 1° maggio 1960, n. 9 e successive modificazioni.

Il relativo onere, per la parte che non verrà corrisposta dalla Cassa per le pensioni ai dipendenti

Die dem Personal nach Abs. 1 in der Zeit des Wartestandes gebührende Besoldung entspricht 0,44138 der bei der Versetzung in den Wartestand erhaltenen oder sich aus nachfolgenden Erhöhungen allgemeiner Art ergebenden pensionierbaren Bezüge.

Die Sonderergänzungszulage nach dem Gesetz vom 27. Mai 1959, Nr. 324 gebührt im Ausmaß von 80 v.H.

Vom Datum der Versetzung in den Wartestand wird das genannte Personal in Überzahl eingestuft. Es kann die Stellung des Wartestandes bis zur Versetzung in den Ruhestand nicht aufgeben. Die im Wartestand verbrachte Zeit ist für die Zwecke des rechtlich-wirtschaftlichen Aufstieges in der Laufbahn nicht anrechenbar.

Diese Zeit ist jedoch für die Zwecke der Eintragung bei der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften, der an diese Kasse zu leistenden Beitragszahlungen sowie der Bewertung der Dienste und der dementsprechenden Festsetzung der Ruhestandsbehandlung zu Lasten der genannten Kasse anrechenbar.

Die während der Zeit der Versetzung in den Wartestand an die Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften zu leistenden Bezüge, einschließlich des Beitrages der Bediensteten, gehen zu Lasten der Kammerverwaltung.

Im Falle des Ablebens des Bediensteten während der Zeit der Versetzung in den Wartestand zahlt die Kammerverwaltung den Hinterbliebenen, die Anspruch auf die indirekte Pension zu Lasten der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften haben, die Differenz zwischen der nach zwanzig Dienstjahren zustehenden und der von der genannten Kasse tatsächlich zu leistenden indirekten Pension.

Übergangs- und Schlußbestimmungen

Art. 5

Dem bei Inkrafttreten dieses Gesetzes planmäßigen Dienst leistenden Kammerpersonal sind die rechtliche und wirtschaftliche Ruhestandsbehandlung und die Abfertigung in einer Höhe gewährleistet, die insgesamt nicht niedriger ist, als das vom aufgelassenen, mit Regionalgesetz vom 1. Mai 1960, Nr. 9 und den nachfolgenden Abänderungen genehmigten Ruhestands- und Fürsorgefonds entrichtete Ausmaß. In den im vorhergehenden Art. 4 vorgesehenen Fall wird die zustehende Behandlung in einem zwanzig Dienstjahren entsprechenden Hundertsatz gemäß dem obgenannten Regionalgesetz vom 1. Mai 1960, Nr. 9 und den nachfolgenden Abänderungen festgesetzt.

Die entsprechende Ausgabe geht für den Teil, der nicht von der Pensionskasse für die Bediensteten

degli enti locali, è a carico delle Amministrazioni camerali di appartenenza, le quali, allo scopo, devono accantonare nei rispettivi bilanci appositi stanziamenti.

Il contributo previsto dal secondo comma del precedente articolo 3 è stabilito nella misura dello 0,70 per cento.

Art. 6

Le Camere di commercio di Trento e di Bolzano assumono, ciascuna per la parte di propria competenza, l'onere della corresponsione dei trattamenti di quiescenza già a carico del fondo, secondo le norme istitutive e regolamentari già vigenti per lo stesso.

Art. 7

L'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 22 della legge 3 maggio 1967, n. 315, ivi compreso quello relativo ai servizi ed ai periodi di studio universitario, già riscattati secondo la normativa del fondo di cui al precedente articolo 1, è a totale carico delle rispettive Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Art. 8

Il patrimonio del fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano e di Trento sarà suddiviso fra le medesime in misura proporzionale ai contributi versati da ciascuna Camera nell'ultimo quinquennio.

Le relative attività dovranno essere accantonate a garanzia degli obblighi derivanti dall'applicazione della presente legge.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, sarà nominato un commissario con i compiti di provvedere alle operazioni di liquidazione e di ripartizione del patrimonio di cui al primo comma del presente articolo.

Il medesimo decreto stabilisce il compenso da corrispondere al commissario, compenso che sarà posto a carico delle due Camere in parti uguali.

Art. 9

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 55, terzo comma, del Testo unico delle leggi concernenti lo Statuto speciale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

der örtlichen Körperschaften entrichtet wird, zu Lasten der Zugehörigkeitsverwaltungen, die zu diesem Zweck in ihren Haushalten eigene Ansätze bereitstellen müssen.

Der im zweiten Absatz des vorhergehenden Art. 3 vorgesehene Beitrag wird im Ausmaß von 0,70 v.H. festgesetzt.

Art. 6

Die Handelskammern von Trient und Bozen übernehmen, jede für den in ihre Zuständigkeit fallenden Teil, die Ausgabe für die Entrichtung der bisher zu Lasten des Fonds gehenden Ruhestandsbehandlungen gemäß den für dessen Errichtung und Regelung geltenden Bestimmungen.

Art. 7

Die aus der Anwendung des Art. 22 des Gesetzes vom 3. Mai 1967, Nr. 315 erwachsende Ausgabe einschließlich jener für die Dienste und Hochschulstudienzeiten, die bereits gemäß den Bestimmungen des Fonds nach dem vorhergehenden Art. 1 abgelöst wurden, geht vollständig zu Lasten der entsprechenden Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern.

Art. 8

Das Vermögen des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient wird auf diese im Verhältnis zu den von jeder Kammer in der letzten Fünfjahresperiode eingezahlten Beiträgen aufgeteilt.

Die entsprechenden Aktiva müssen zur Sicherstellung der aus der Anwendung dieses Gesetzes erwachsenden Verbindlichkeiten zurückgelegt werden.

Mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses wird ein Kommissär ernannt, der die Aufgabe hat, die Maßnahme zur Liquidierung und Aufteilung des Vermögens nach dem ersten Absatz dieses Artikels vorzunehmen.

Mit demselben Dekret wird die dem Kommissär zu entrichtende Vergütung festgesetzt, die zu gleichen Teilen den beiden Kammern angelastet wird.

Art. 9

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 55 Abs. 3 des Einheitstextes der Gesetze betreffend das Sonderstatut für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 3 novembre 1973

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto:

Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
A. Bianco

LEGGE REGIONALE 3 novembre 1973, n. 19

Modifiche alla legge regionale 14 agosto 1971, n. 29, concernente provvidenze a favore dei superstiti di coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Il primo e il secondo comma dell'articolo 1 della legge regionale 14 agosto 1971, n. 29 sono modificati e sostituiti dai seguenti:

« La pensione indiretta e di reversibilità prevista dall'articolo 25 della legge 30 aprile 1969, n. 153, è estesa in misura pari al trattamento minimo previsto per le pensioni della gestione speciale dell'assicurazione obbligatoria per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, a favore del coniuge o, in assenza, congiuntamente ai figli, di cui all'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n. 903, residenti nelle province di Trento e di Bolzano, ancorchè l'iscritto alla gestione speciale sia deceduto anteriormente alla data di entrata in vigore della succitata legge n. 153 e, se titolare di pensione a carico della medesima gestione, questa abbia decorrenza anteriore al 1° gennaio 1970.

Alla pensione di cui al precedente comma è applicata la norma di cui all'articolo 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la perequazione automatica delle pensioni ».

Art. 2

I benefici di cui alla presente legge decorrono dal 1° luglio 1972.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 3. November 1973

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

Gesehen:

Der Regierungskommissär
für die Provinz Trient
A. Bianco

REGIONALGESETZ vom 3. November 1973, Nr. 19

Abänderungen zum Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 betreffend Maßnahmen zu Gunsten der Hinterbliebenen von Bauern, Halb- und Teilpächtern.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Der erste und der zweite Absatz des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 14. August 1971, Nr. 29 werden durch die nachstehenden abgeändert und ersetzt:

« Die indirekte Pension oder die Hinterbliebenenrente nach Art. 25 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 wird in der Höhe des Mindestmaßes, das für die Pensionen der Sonderverwaltung der Pflichtversicherung für die Bauern, Halb- und Teilpächter vorgesehen ist, auf den Ehegatten oder bei dessen Fehlen gemeinsam auf die Kinder gemäß Art. 22 des Gesetzes vom 21. Juli 1965, Nr. 903, die in den Provinzen Trient und Bozen ansässig sind, selbst dann ausgedehnt, wenn die bei der Sonderverwaltung eingetragene Person vor Inkrafttreten des obgenannten Gesetzes Nr. 153 verstorben ist und, wenn sie von der genannten Sonderverwaltung eine Pension bezog, diese vor dem 1. Januar 1970 ihren Ablauf hat.

Auf die Pension nach dem vorhergehenden Absatz wird die Bestimmung des Art. 19 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 betreffend die automatische Angleichung der Pensionen angewandt ».

Art. 2

Die Begünstigungen nach diesem Gesetz haben Ablauf vom 1. Juli 1972.